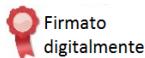


Publicato il 22/03/2018



N.00193 /2018 REG.PROV.COLL.
N. 00690/2014 REG.RIC.



R E P U B B L I C A I T A L I A N A

Il Tribunale Amministrativo Regionale per le Marche

(Sezione Prima)

ha pronunciato la presente

ORDINANZA

sul ricorso numero di registro generale 690 del 2014, proposto da:

Giovanni Marucci, Triki Abderrazak, Khemakem Aovater, Domenico Albertini, Iole Pulcini, Tatiana Bruni, Simone Ghezzi, Luciana Burattini, Novra Nijari, Said Laazaazia, Karim Laazaazia, Katuscia Cinciripini, Gabriella Pilotto, Daniela Cinciripini, Mohamed Cmafer, Chaid Waniba, Ylli Isufi, Mirela Isufi, Mariaida Lelii, Marino Rossi, Giuliana Larcher, Filippo Brandimarte, Valeria Vespasiani, Massimiliano Tucci, Maria Esposito, Antonio Tucci, Roberto Tucci, Luisa Tucci, Olimpia Tucci, Paula Leczfalvi, Giuseppe Pizioli, Simona Gabrielli, Angela Scipioni, Samira Gigante, Alessandra Mora, Peppino Giorgini, Roberto Novelli, Marinico Farella, Laura Talanga, Laura Ciabattoni e Angela D'Angelo, rappresentati e difesi dagli avvocati Oreste Agosto e Stefania Marchese, domiciliati, ex art. 25 c.p.a., presso la Segreteria T.A.R. Marche in Ancona, via della Loggia, 24;

contro

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Ministero dello

Sviluppo Economico, Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio delle Marche, Corpo Forestale dello Stato - Coordinamento Provinciale di Ascoli Piceno, Regione Marche - Dirigente della P.F. Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali, A.R.P.A.M. Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale, A.R.P.A.M. Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale - Dipartimento Provinciale di Ascoli Piceno, Regione Abruzzo, Provincia di Ascoli Piceno, Provincia di Teramo, Comune di Montepiccolo, Comune di Martinsicuro, Comune di Colonnella, Comune di San Benedetto del Tronto, Comune di Monsampolo del Tronto, Comune di Grottammare, Comune di Acquaviva Picena, non costituiti in giudizio;

Ministero per i Beni e le Attività Culturali e del Turismo, Ministero dell'Interno - Dipartimento Vigili del Fuoco - Soccorso Pubblico - Difesa Civile e Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, rappresentati e difesi per legge dall'Avvocatura Distrettuale dello Stato, domiciliata in Ancona, piazza Cavour, 29; Regione Marche, in persona del presidente p.t., rappresentata e difesa dagli avvocati Gabriella De Berardinis e Pasquale De Bellis, con domicilio eletto presso il Servizio Legale della Regione Marche in Ancona, piazza Cavour, 23;

nei confronti di

Gas Plus Storage s.r.l. con unico socio, in proprio e quale rappresentate unico della *joint venture* tra società, rappresentata e difesa dall'avvocato Maurizio Zoppolato, con domicilio eletto presso lo studio dell'avvocato Francesco Cesaroni in Ancona, largo San Cosma, 3;

e con l'intervento di

ad adiuvandum:

Comune di San Benedetto del Tronto, in persona del sindaco p.t., rappresentato e difeso dall'avvocato Marina Di Concetto, con domicilio eletto presso lo studio dell'avvocato Andrea Principi in Ancona, via Marsala, 12;

Comune di Grottammare, in persona del sindaco p.t., Comune di Montepiccolo,

in persona del sindaco p.t., Massimo Bartolozzi e Gaspare Crescenzi, rappresentati e difesi dall'avvocato Fabiana Pechini, domiciliata, ex art. 25 c.p.a. presso la Segreteria T.A.R. Marche in Ancona, via della Loggia, 24;

per l'annullamento

- del comunicato Ministeriale del 26.09.2006, pubblicato al n. 131 del B.U.I.G. n. 10 del 31.10.2006, relativo alla conversione in stoccaggio di giacimenti in fase di avanzata coltivazione, ai sensi dell'art. 2, comma 2, del D.M. 27 marzo 2001, nella parte relativa al giacimento di San Benedetto inviato dal MISE al Gruppo di Lavoro del CTR Ancona e da questi acquisito;
- del decreto n. 166, emesso dal Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di concerto con il Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo in data 19.06.2014 e pubblicato per estratto in G.U. in data 5.07.2014, con il quale viene decretata la compatibilità ambientale del progetto presentato dalla Gas Plus Storage s.r.l., con sede legale in Milano, Viale Enrico Forlanini, n. 17, relativo al progetto di Stoccaggio di gas naturale in strato da denominarsi "San Benedetto Stoccaggio" (consistente nella realizzazione di una centrale di stoccaggio e trattamento gas, realizzazione di nuovi pozzi e metanodotto di collegamento), localizzato interamente nel Comune di San Benedetto del Tronto (AP) con prescrizioni;
- del parere positivo con prescrizioni n. 1125 del 14.12.2012 della Commissione Tecnica di Verifica dell'impatto Ambientale V.I.A. e V.A.S.;
- del parere positivo con prescrizione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e il Turismo espresso con nota DG/PBAAC/34.19.04.916/2012 del 14.01.2013;
- del parere espresso dalla Regione Marche con decreto della Posizione Funzioni VAA n. 20/VAA della Regione Marche del 18.03.2013;
- del parere della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale V.I.A. e V.A.S. n. 1205 del 19.04.2013, che ha ritenuto compatibili le prescrizioni del summenzionato parere della Regione Marche con il quadro prescrittivo del proprio precedente parere n. 1125 del 14.12.2012;

- della relazione finale della Commissione Tecnica di Verifica dell'impatto Ambientale V.I.A. e V.A.S. concernente "l'aggiornamento delle prescrizioni afferenti al monitoraggio microsismico, geodetico e termodinamico per le attività di stoccaggio di gas in strutture geologiche profonde" approvata dalla Commissione medesima nell'Assemblea Plenaria del 13.12.2013;
- della determinazione del Comitato Tecnico Regionale di Prevenzione Incendi di Ancona (CTR) espressa nel verbale della riunione del 18 dicembre 2012 avente ad oggetto "Stabilimento Gas Plus Storage s.r.l. Località S.S. Annunziata – San Benedetto del Tronto (AP) rapporto di sicurezza preliminare - stoccaggio gas naturale in strato da denominarsi San Benedetto Stoccaggio " con il quale è stata ritenuta conclusa con parere favorevole l'istruttoria di valutazione del rapporto di sicurezza preliminare ai fini del rilascio del nulla osta di fattibilità della stoccaggio gas naturale in strato da denominarsi "San Benedetto Stoccaggio" e dell'allegata relazione del 27 novembre 2012 redatta dal Gruppo di Lavoro, del parere favorevole dell'U.N.M.I.G. così come dai verbali del 17.10.2012 e del 15.11.2012, pure allegati al verbale della richiamata riunione;
- della nota dell'8.09.2010 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali avente ad oggetto procedimento di VIA ai sensi dell'art. 23 del d.lgs. n. 152/2006 come modificato dal d.lgs. n. 4/2000, progetto da svolgersi nell'ambito della concessione di stoccaggio Gas San Benedetto Stoccaggio proponente Gas Plus Storage s.r.l., recante la comunicazione degli esiti della verifica nella parte in cui dichiara completate positivamente le verifiche preliminari di competenza dell'istanza di VIA in questione;
- della nota del Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali DVA 2012 - 0002915 dell'8.02.2012 laddove ha concesso la sospensione del procedimento per 45 giorni per consentire alla proponente la presentazione della documentazione mancante;

- del parere dell'ARPAM - Dipartimento Provinciale di Ascoli Piceno dell'11.10.2011 prot. n. 40104 nella parte in cui si afferma che il SIA presentato è adeguato, il contributo all'inquinamento scarsamente significativo e ritiene conforme alla normativa la documentazione presentata in materia di inquinamento acustico;
- del provvedimento non conosciuto con il quale il Mise ha riconosciuto l'idoneità tecnica del giacimento di San Benedetto del Tronto ad essere riconvertito in stoccaggio, con riserva di motivi aggiunti;
- di tutti gli atti presupposti, connessi, collegati e consequenziali.

Visti il ricorso e i relativi allegati;

Visti tutti gli atti della causa;

Visti gli atti di costituzione in giudizio del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e del Turismo, del Ministero dell'Interno – Dipartimento Vigili del Fuoco - Soccorso Pubblico - Difesa Civile, del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, della Regione Marche e di Gas Plus Storage s.r.l.;

Visto l'art. 16, comma 2, c.p.a.;

Relatore nell'udienza pubblica del giorno 21 febbraio 2018 la dott.ssa Simona De Mattia e uditi per le parti i difensori come specificato nel verbale;

Considerato che la presente controversia è relativa a un intervento per la realizzazione, nel territorio di San Benedetto del Tronto, di una infrastruttura di stoccaggio di gas, proveniente dalla rete nazionale gasdotti, in giacimento sotterraneo esaurito, che prevede altresì la realizzazione di un gasdotto di collegamento tra la centrale e il metanodotto “SNAM”, per l'immissione del gas nella rete nazionale;

Rilevato che in una fattispecie analoga (progetto per lo stoccaggio di gas naturale in giacimento di idrocarburi da denominarsi “Poggiofiorito Stoccaggio”, presentato sempre dalla società Gas Plus Storage s.r.l., da realizzarsi in Abruzzo, nel Comune di San Martino sulla Marruccina, provincia di Chieti), il Consiglio di Stato, sezione

VI, con ordinanza n. 3199 del 24 giugno 2015, nel pronunciarsi sul regolamento di competenza sollevato in relazione all'ordinanza del TAR Abruzzo sede di Pescara, n. 10 del 29 gennaio 2015, ha dichiarato la competenza del TAR del Lazio, sede di Roma sulla relativa controversia. Ciò in quanto il progetto per cui era causa prevedeva, fra l'altro, la realizzazione di opere di collegamento del gasdotto esistente all'impianto di stoccaggio, il che valeva a radicare la competenza funzionale del TAR del Lazio ai sensi dell'art. 135, lett. f), c.p.a., che fa espresso riferimento ai provvedimenti aventi ad oggetto opere relative ad *“infrastrutture di trasporto ricomprese o da ricomprendere”* nella *“rete costituita da gasdotti collegati agli stoccaggi”*;

Rilevato che anche nella presente controversia, come in quella posta al vaglio del TAR Pescara prima e del Consiglio di Stato poi, le opere di collegamento previste nel progetto in questione sono relative ad infrastrutture di trasporto, atteso che l'opera che collegherà l'impianto di stoccaggio al gasdotto è finalizzata a consentire il transito del gas naturale da e verso la rete;

Ritenuto, pertanto, di dover condividere quanto statuito dal Consiglio di Stato nella citata ordinanza n. 3199 del 2015 e, conseguentemente, di dover dichiarare la competenza del TAR del Lazio, sede di Roma, sulla presente controversia, ai sensi dell'art. 135, lett. f), c.p.a.;

P.Q.M.

Il Tribunale Amministrativo Regionale per le Marche (Sezione Prima) dichiara la propria incompetenza e indica quale giudice competente il TAR del Lazio, sede di Roma.

Compensa le spese della presente fase.

La presente ordinanza sarà eseguita dall'Amministrazione ed è depositata presso la Segreteria del Tribunale che provvederà a darne comunicazione alle parti.

Così deciso in Ancona nella camera di consiglio del giorno 21 febbraio 2018 con l'intervento dei magistrati:

Maddalena Filippi, Presidente

Gianluca Morri, Consigliere

Simona De Mattia, Consigliere, Estensore

L'ESTENSORE
Simona De Mattia

IL PRESIDENTE
Maddalena Filippi

IL SEGRETARIO